



- N.B. ● = FUNZIONI ATTINENTI ALL'AMBITO COMUNALE DI RICCIONE**
- A. Riequilibrio e specializzazione della rete urbana provinciale attraverso l'offerta differenziata di funzioni di servizio e riordino delle aree funzionali locali**
- 1 - Specializzazione dei centri**
- centro regionale di offerta delle funzioni di servizio regionali, provinciali e locali: Rimini
 - centro intermedio di offerta dei servizi provinciali, intercomunalmente e locali alla città della costa: Riccione, Cattolica, Igea-Marina
 - centro intermedio di offerta dei servizi provinciali, intercomunalmente e locali al territorio collinare e nelle valli del Marecchia e del Conca: S. Arcangelo, Verucchio, Coriano-Cerasolo, Morciano - S. Giovanni in Marignano
 - centro di base per l'offerta dei servizi locali e turistici con politiche di cooperazione intercomunale: Misano, Torriana, Poggio Beni, S. Clemente, Salsodice, Mondaino, Montegradolfo, Montefiore Conca, Gemmano, Montecosaro, Montecolombo
- 2 - Relazioni di cooperazione tra i centri**
- integrazione funzionale della rete urbana con i centri e diretti extraprovinciali: Cesenatico-Ravenna, Savignano-Cesena, Novafeltria, S. Marino, Urbino, Pesaro
 - integrazione funzionale preferenziale tra i centri intermedi con specializzazione dei nuclei: centri costa nord, centri costa sud, centri collinari, centri diretti valli
 - integrazione funzionale tra i centri di base con politiche di cooperazione intercomunale
- 3 - Aree funzionali locali (A.F.L.) per il coordinamento dei servizi di area vasta e del trasporto pubblico locale**
- 1 Rimini, Bellaria-Igea Marina;
 - 2 Riccione, Misano, Cattolica-S. Giovanni in Marignano (P);
 - 3 S. Arcangelo, Verucchio, Rimini (P), Torriana, Poggio Beni;
 - 4 Coriano-Cerasolo, Rimini (P);
 - 5 Morciano-S. Giovanni in Marignano (P), S. Clemente, Salsodice-Mondaino-Montegradolfo, Montefiore C-Gemmano, Montecosaro, Montecolombo
- 4 - Politiche provinciali per la rete urbana (per l'offerta dei servizi e la specializzazione funzionale dei centri)**
- potenziamento delle funzioni terriorie strategiche d'interesse regionale e provinciale e loro riaggregazione in cittadelle urbane integrate;
 - ristrutturazione dei servizi di area vasta alla popolazione (amministrativi, sanitari, scolastici, culturali, sportivi) e parziale decentramento delle dotazioni eccedenti l'area funzionale locale (centri della costa);
 - potenziamento dei servizi di area vasta e locali alla popolazione in rapporto alla domanda dell'area funzionale locale; avvio di politiche di cooperazione intercomunale per la gestione dei servizi (centri collinari e valli);
 - decentramento dai centri della costa e riorganizzazione in luoghi attrezzati delle attività e servizi alla produzione e distribuzione delle merci; potenziamento dei servizi alle imprese (centri della costa);
 - potenziamento dei servizi alle imprese, sostegno e sviluppo delle filiere produttive locali (centri collinari e valli);
 - potenziamento dei servizi urbani al turismo ricettivi, balneari-sportivi, ricreativi-culturali, commerciali-urbani (centri della costa);
 - potenziamento selettivo dei servizi urbani al turismo connesso alla fruizione ambientale e culturale del territorio (centri collinari);
 - potenziamento delle piazze commerciali e fiere locali (centri collinari);
 - riordino e trasformazione tipologica dell'offerta di sedi commerciali: riassetto e trasformazione con tipologie urbane delle previsioni di attrezzature della grande distribuzione al dettaglio; potenziamento e qualificazione degli assi e delle piazze commerciali urbane, integrazione con gli spazi pubblici e la pedonalizzazione (centri della costa e valli);
 - dotazione di aree specializzate e servizi per la protezione civile (Rimini, S. Arcangelo, S. Giovanni in Marignano);
 - dotazione di aree specializzate ed attrezzature per lo smaltimento dei rifiuti (Coriano, Torriana);
- B. Riaggregazione e sviluppo dell'offerta di sedi per le funzioni centrali strategiche e per i servizi vendibili di alta specializzazione**
- cittadelle delle funzioni moderne metropolitane;
 - città della fiere, ricerca e sviluppo, città della scienza, ecc.
 - direzionalità economica, uffici, centro congressi, ecc.
 - servizi funzione aeroportuale, orientamento del turismo, business internazionale, ecc.

- Piattaforme di servizi logistici per i trasporti e distribuzione delle merci
 - agrolimite
 - centro merci, area aeroportuale, centro doganale, scalo merci (S. Arcangelo), depositi, grande distribuzione, ecc.
 - centro grossisti, depositi, grande distribuzione
- C. Specializzazione e differenziazione dell'offerta turistico-ricettiva e dei relatori servizi**
- qualificazione, differenziazione tipologica ed insediativa dell'offerta turistica ricettiva e delle relative attrezzature balneari, ricreative e ambientali;
 - rifunzionalizzazione delle colonie con attività e servizi qualificanti;
 - tutela e valorizzazione delle discontinuità verdi e connessione con i sistemi verdi collinari;
 - sviluppo dei corridoi trasversali commerciali-ricreativi, pedonali e ciclabili, spazi pubblici di connessione con la città consolidata;
 - potenziamento e riorganizzazione dell'offerta di attrezzature connesse alla portualità turistica;
 - portualità per le attività connesse alla pesca;
 - decentramento delle sedi delle funzioni sportive e ricreative con esigenze di aree estese (parchi tematici), nei paesaggi collinari e della pianura fluviale in aree con requisiti di accessibilità e di dotazioni idriche compatibili con la carta dei rischi;
 - riaggregazione delle sedi delle funzioni sportive, ricreative e culturali con esigenze di aree limitate privilegiando quelle connesse a sistemi ed integrate con i centri urbani della costa e con le attrezzature del turismo balneare in condizioni di compatibilità ambientale;
- D. Fruizione e valorizzazione delle zone ambientali tutelate (sistemi verdi e corridoi ecologici)**
- sistemi verdi principali d'interesse naturalistico o paesistico;
 - territorio agricolo di tutela paesistica e produttiva della pianura alle spalle dei centri costieri e dei fronti collinari e valli;
 - corridoi ecologici e paesistici da recuperare e progettare;
 - riaggregazione delle iniziative verdi comunali (standard e parchi urbani, attrezzature sportive, percorsi natura, recuperi ambientali, ecc.) ai fini della valorizzazione, fruizione sociale ed espansione dei restanti verdi tutelati, attraverso intese intercomunali; gestione e valorizzazione delle aree protette attraverso forme cooperative dei comuni interessati;
- E. Riaggregazione, integrazione funzionale e diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo-industriale-artigianale della provincia**
- formazione dei Parchi di attività economico-produttive della Val Marecchia e della val Conca (riordino urbanistico ed ambientale dell'offerta di aree); dotazioni di infrastrutture e servizi specializzati, integrazione e promozione delle attività e delle tecnologie produttive; attività sostegno economico U.E. e regionali, da attuare attraverso accordo di programma intercomunale, enti locali e imprese);
 - ambiti di concentrazione dell'offerta di aree produttive esistenti o previste dai PRG d'interesse provinciale;
 - aree produttive organizzate da potenziare nelle dotazioni di infrastrutture e servizi del parco di attività;
 - localizzazione preferenziale dei:
 - centri di servizio alle imprese (espositivo, promozione di mercato, tecnologico);
 - centri di servizio alle imprese (espositivo, promozione di mercato, tecnologico);
 - delocalizzazione delle previsioni delle sedi produttive e logistiche dei centri e del territorio della costa;
 - riconcentrazione in alcune aree attrezzate esistenti della domanda di sedi produttive diffuse o sparse (piccola industria, artigianato di servizio, depositi, ecc.) dei centri e del territorio della costa;
 - microaree attrezzate d'interesse intercomunale per la localizzazione di piccola industria ed artigianato, in prossimità dei centri della media collina
- F. Efficienza della rete infrastrutturale e dei sistemi di trasporto**
- corridoio adriatico: riserva alle comunicazioni interregionali dell'Al. 14; riorganizzazione degli accessi;
 - principali assi di collegamento territoriale interprovinciale e provinciale (potenziamento);
 - principali assi di collegamento territoriale interprovinciale e provinciale (nuovi tracciati);
 - nodi viari attrezzati;
 - viabilità locale di sostegno dei sistemi insediativi e di penetrazione, distribuzione ed attecamento attrezzato nei centri;
 - SFMR;
 - parcheggi scambiatori SMFR e di attecamento alla costa;
 - trasporto pubblico costiero in sede propria;

Comune di Riccione
Provincia di Rimini

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC
PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavolo C. Sistema Territoriale:
TAV. C.1.1.1 - SCHEMA STRUTTURALE DI RIFERIMENTO DEL P.T.C.P. (Tav. TP2)

ADDOZIONE: Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004	APPROVAZIONE: Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007
---	---

Il Sindaco: Daniela Inola
L'Assessore all'Urbanistica: Lorenza Villa
Il Segretario Generale: Francesco Santoro
Il Dirigente: Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007 Scala 1:10.000 Ufficio di Piano

UFFICIO DI PIANO:
- Ing. Guglielmo Zaffagnini
- Avv. Enzo Casabini
- Arch. Daniela Masca
- Dott. Maria Grazia Garaviti
- Geom. Daniele Tensari
- Geom. Saul Matteo Saporiti

COLLABORAZIONE:
- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:
- Geom. Sara Innocenti
- Ing. Emanuele Lunelli
- Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:
Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale
- Prof. Piero Scardoni
- Ing. Simona Fondelli

- AREA SUOI E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:
Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
- Prof. Loris Maci

- GEOLOGO:
- Dott. Venerio Fabo (GEOPROGET - Riscione)

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:
- Arch. Rudi Falck (TECNICOOP s.r.l. - Bologna)